

Regolamento Consiglio comunale; Dino Preziosi \"duella\" con Foti a colpi di Commi

Comunicato - 18/09/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. "L'articolo 27 comma 1 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale prevede che "Gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno, con l'elenco degli stessi, sono depositati almeno ventiquattro ore prima della seduta presso l'Ufficio Atti del Consiglio. Di tale deposito deve essere dato atto dal Segretario Generale con l'apposizione del timbro, della data e dell'ora". Il capogruppo di "La svolta inizia da te" al Comune di Avellino, Costantino Preziosi, replica seccamente alle dichiarazioni rilasciate nelle ultime ore dal sindaco, Paolo Foti, relativamente alla seduta di consiglio comunale per l'approvazione del bilancio previsionale. "Il signor Sindaco – sottolinea Preziosi - , probabilmente, ignora l'esistenza del successivo comma 4 del medesimo articolo, il quale prevede, in deroga a quanto sopra stabilito, che "Per le proposte relative all'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo si applicano le disposizioni al riguardo dettate dal Regolamento di Contabilità". L'analisi politica. "Orbene – aggiunge -, l'art. 38 comma 4 del vigente Regolamento di Contabilità prevede che "La Giunta comunale approva gli schemi di bilancio annuale e degli allegati documenti di programmazione [hellip;]". Il successivo comma 5 prevede che "Il bilancio di previsione e relativi allegati devono essere trasmessi, a cura del Ragioniere Generale, al Presidente del Consiglio Comunale il quale provvede immediatamente a metterli a disposizione dei singoli consiglieri", i quali, ai sensi del successivo comma 6 del medesimo articolo, possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio di cui al precedente comma 4 entro 10 giorni dalla notifica dell'avvenuta deposito del fascicolo presso l'ufficio "Atti di Consiglio". Netto Preziosi che conclude: "Risulta, pertanto, evidente come gli schemi di bilancio e i relativi allegati debbano essere a disposizione dei consiglieri Comunali almeno 10 giorni prima della prevista seduta Consiliare, in modo da poter consentire a ciascun consigliere di esaminare gli atti e valutare la possibilità di formulare idonei emendamenti".

Comunicato - 18/09/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it